

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE



ISTITUTO COMPRENSIVO



'A. BROCCOLI', MORCIANO

La Caritas aiuta 2000 persone ogni giorno

Accanto a profughi e senzatetto anche nonni soli e papà separati chiedono aiuto

L'INCONTRO

A lezione di social da Meluzzi



«LO SMARTPHONE è diventato oggi quasi una protesi del sistema nervoso centrale. Uno strumento che è al tempo stesso trasmettitore-ricevitore di messaggi, cosa mai successa nella storia della comunicazione di massa». Meluzzi ha affrontato il tema del rapporto tra adolescenti e tecnologia in maniera ironica e provocatoria. Il 13 gennaio scorso è stato ospite del padiglione fieristico di Morciano e ha catturato l'attenzione di oltre 500 persone provenienti da tutta la provincia. Ha tenuto una conferenza sull'importanza dei social network per la formazione dei ragazzi di oggi. È stato introdotto dal sindaco Giorgio Ciotti e dal dirigente scolastico dell'istituto Gobetti, Daniela Massimiliani, che ha parlato della nuova proposta formativa dell'istituto e del non facile rapporto tra i docenti-adulti e i giovani. I giovani di adesso non hanno futuro? Il professor Meluzzi non ha dato una risposta forse non c'è a un mondo che va avanti troppo velocemente e ci sfugge di mano.

Milena Facenna II B

LA CARITAS è un organismo pastorale nato nel 1971 per la promozione della carità e del volontariato. E' presente in tutta Italia. Tutte le classi terze della scuola media Broccoli di Morciano hanno fatto visita qualche settimana fa alla sede di Rimini. Il centro romagnolo aiuta ogni anno circa 2000 persone di cui quasi 300 profughi, 250 circa persone povere con problemi di salute. Attraverso lo studio dei dati Caritas abbiamo scoperto che solo il 41% delle famiglie a Rimini riesce a sostenere le spese relative l'abitazione e il 58% non ha un sostegno di familiari e amici. Per gli operatori e i volontari però i numeri non contano: contano solo le persone. Quelle persone che scappano dal loro paese perché c'è la guerra o perché manca la democrazia. Quelle persone che pur essendo in una situazione difficile si svegliano ogni mattina con il sorriso, quelle persone che dormono sulle pan-



I ragazzi delle medie di Morciano in azione alla Caritas

chine della stazione e che passano una giornata senza mangiare, quelle persone anziane che hanno perso ogni contatto con la famiglia e che non hanno una pensione sufficiente per il loro sostentamento e per pagare le cure in medicina. Oppure i papà che si sono separati e si ritrovano a dover da-

re tutto a ex moglie e figli e loro rimangono senza alcuna disponibilità economica. Nel dormitorio femminile della Caritas alloggiavano anche i bambini dell'Operazione Cuore, una campagna che aiuta i bambini dei paesi poveri che necessitano di un'operazione al cuore. I bimbi assie-

me alle loro mamme vengono in Italia per essere operati nelle nostre strutture ospedaliere e dopo l'operazione vengono accolti per un lungo periodo alla Caritas e vi rimangono fino a che ne hanno bisogno. Un altro progetto importante è 'Giro nonni' attraverso i suoi volontari porta cibo e compagnia alle persone anziane sole. In Caritas ognuno viene accolto in ogni suo bisogno, dal vestiario all'igiene personale dalla istruzione all'alimentazione. Caritas, come dicono gli operatori, è nata per scomparire, perché si spera che un giorno non se ne abbia più bisogno. Ma perché questo accada, occorre che tutta la comunità si impegni per regalare anche agli altri opportunità per avere una vita migliore. Uno dei modi per raggiungere questo obiettivo è capire che molte volte potremmo accontentarci di ciò che abbiamo pensando alle persone che stanno peggio di noi.

Sofia, Agnese, Anghelina, Alessia e Alice III C

27 GENNAIO: GIORNATA DELLA MEMORIA

Musica e commozione a Morciano per non dimenticare



Uno scatto durante il concerto all'ex lavatoio di Morciano

IL 20 LUGLIO del 2000 fu istituita la giornata della memoria dal Parlamento italiano. Una ricorrenza che ha lo scopo di ricordare tutte le persone che durante il periodo fascista hanno perso la vita perché colpevoli di essere 'diversi'. Si celebra il 27 gennaio in onore dell'apertura dei cancelli di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche.

Per commemorare questa giornata, la nostra scuola, in collaborazione con il comune di Morciano, ha deciso di affrontare l'argomento in modo approfondito, facendo vedere ai ragazzi film, documentari, testimonianze e letture.

Inoltre, sono state organizzate due manifestazioni dai ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale e dai professori di musica.

A introdurre questi eventi è stato il sindaco Giorgio Ciotti: «Solo una memoria collettiva, che si fa tangibile e viva può tenere lontani gli spettri di un passato

che non vogliamo ritorni».

Sabato 27 gennaio scorso alla sala ex lavatoio si è tenuto un concerto con musiche prestate al cinema come *La vita è bella* di Roberto Benigni e *Schindler's List* tratto dall'omonimo film di Steven Spielberg e anche brani di musica klezmer dalla tradizione ebraica. Tra un intervallo e l'altro gli insegnanti di lettere insieme alla bibliotecaria hanno letto brani tratti da libri di Primo Levi, *La storia di Erika* di Ruth Vander Zee e tanti altri.

Ognuno ha partecipato con grande commozione. Perché uno scempio storico così atroce non debba mai più verificarsi, c'è bisogno di non dimenticare, c'è bisogno di sensibilizzare i giovani di oggi che non riescono neppure minimamente ad immaginare cosa sia l'annientamento della dignità umana.

Luca, Aurora, Giulia, Elena, Giada, Filippo e Andrea III A

La letteratura fa bene all'umanità

IL 9 marzo all'ex Lavatoio di Morciano il professor Nuccio Ordine leggerà brani della letteratura mondiale. Dopo il successo del bestseller 'L'utilità dell'inutile', tradot-

to in 30 paesi, Ordine prosegue la sua battaglia per i classici. Per lui un breve testo può suscitare curiosità e incoraggiare a immergersi nell'intera opera. La letteratura

contribuisce a rendere l'umanità più umana, capire il presente e cogliere i punti di vista.

Margherita, Alice, Klea, Arina, Tommaso e Ketlin II D